



## Contro le stragi del sabato sera la campagna shock di Buccinasco

**BUCCINASCO.** La tre giorni di campagna shock a Buccinasco contro le stragi del sabato sera si è conclusa. Vetture distrutte, pezzi di auto accartocciati hanno invaso le rotonde della città per dire no alle troppe morti soprattutto giovani nei fine settimana. Un vero e proprio cimitero di lamiere questo lo scenario che i cittadini di Buccinasco hanno vissuto. Lo scottante tema ha dato una risposta forte agli organizzatori. La tavola rotonda di domenica pomeriggio alla Cascina Robbiolo ha registrato un grande affollamento di persone di ogni età che hanno ascoltato i relatori e seguito attentamente i filmati proiettati che riportavano gli ultimi drammatici incidenti avvenuti nel Sud Ovest Milanese. L'iniziativa, d'impatto volutamente cruento, del comune di Buccinasco unitamente all'Associazione Arcadia per sensibilizzare i giovani sulle molte troppe vittime di incidenti stradali spesso sono

adolescenti che si sarebbero potuti evitare se sobri al volante e con velocità controllata. «Troppe vite umane si spengono nei fine settimana - ha commentato il sindaco Loris Cereda -. Da qui la decisione di un evento shock, crudo ma reale. Forse un po' azzardato. Ma se con queste immagini macabre riusciremo ad infondere un po' più di prudenza, il disagio forse creato alle persone più sensibili, sarà stato ben ripagato». I relatori della tavola rotonda sindaco, comandante dei carabinieri, il medico Angelo Cospito, l'assessore regionale Romano La Russa e Angelo Burroni dell'Associazione vittime della strada di Milano hanno sostenuto che su questo tema nel nostro paese si dovrebbe fare molto di più. Per l'assessore Romano La Russa «lo svilimento dei valori porta i giovani a non avere punti di riferimento precisi e quindi a cercare lo sballo». (F.Cla.)